CITTA' DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 13 maggio 2024

OGGETTO: ADEGUAMENTO SISTEMA EROGAZIONE E RICONOSCIMENTO CONTRIBUTO MENSA PER I DIPENDENTI GTT.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PRESO ATTO CHE

- per i dipendenti del Gruppo Torinese Trasporti è prevista un'indennità mensa così come riconosciuto dall'accordo sottoscritto con le OO.SS., in data 28 gennaio 1982, attraverso il quale l'Azienda addebita al lavoratore un costo pari al 40% del prezzo complessivo del pasto;
- il servizio di ristorazione aziendale oggi è affidato alla società Serenissima Ristorazione S.p.A. che dal mese di giugno 2023 ha adeguato il costo del pasto al prezzo unitario di Euro 8,34, di cui il 40% a carico dei dipendenti;
- oltre al servizio di mensa aziendale è previsto anche il servizio di mensa diffusa (ovvero ticket restaurant), gestito attualmente dalla società Edenred Italia S.p.A., con prezzo unitario a pasto pari a Euro 8,85, di cui Euro 3,54 a carico del lavoratore;

CONSIDERATO CHE

per tale servizio il Gruppo Torinese Trasporti non effettua equo trattamento tra i lavoratori dei vari settori aziendali, nello specifico è opportuno ricordare:

- gli amministrativi che operano al di fuori dei depositi, hanno diritto alla mensa diffusa attraverso l'utilizzo della convenzione Edenred Italia S.p.A.;
- i verificatori di titolo di viaggio e controllori parcheggi, oltre ad avere la possibilità di pranzare sia nei comprensori aziendali che nelle mense diffuse, possono beneficiare di un bonus giornaliero di Euro 3,00, riconosciuto su una tessera denominata "buono bar";
- il personale viaggiante urbano, dietro pagamento di un contributo di Euro 3,34, ha la possibilità di usufruire del servizio mensa giornaliero disponibile presso i vari depositi aziendali;
- il personale viaggiante extraurbano ha diritto al solo servizio mensa diffuso (ticket restaurant);

RILEVATO CHE

- gli autisti che svolgono la tratta urbana, che non riescono ad accedere al servizio ristorazione a causa delle turnazioni o dall'impossibilità di raggiungere le mense aziendali, quindi sfruttare la

convenzione agevolata in loco, non hanno diritto ad alcuna forma di rimborso;

- l’azienda dovrebbe farsi carico di garantire il pasto o un contributo al personale viaggiante che, per i motivi sopra citati, è impossibilitato a recarsi presso i comprensori aziendali;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso i vertici GTT affinché venga istituito un tavolo con le OO.SS., che si impegni a rivedere le modalità di attribuzione dei buoni pasto per il personale viaggiante urbano dell'Azienda, riconoscendo un’indennità fissa giornaliera a coloro che per motivi lavorativi non possono avvalersi del servizio di mensa aziendale.